

**DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 53 DEL 13.12.2017**

**IL DIRIGENTE L'UFFICIO ACQUISTI DEL SERVIZIO PATRIMONIO**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

**VISTO** l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

**VISTO** il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 17 dicembre 2016, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125,

**VISTI** l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2017;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013, che, tra le altre revisioni degli assetti centrali e periferici, ha costituito il Servizio Patrimonio e Affari Generali;

**VISTA** la deliberazione con la quale, in data 31 gennaio 2017, il Consiglio Generale ha approvato il nuovo assetto delle funzioni centrali e periferiche dell'Ente ed ha modificato la denominazione del Servizio Patrimonio e Affari Generali in "Servizio Patrimonio" con decorrenza dal 1 marzo 2017;

**VISTO** il provvedimento prot. 8482 del 18/12/2016, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla dr.ssa Giuseppa Scimoni, con decorrenza dal 15/11/2016 e scadenza al 14/11/2021, l'incarico di livello dirigenziale non generale della Direzione Servizio Patrimonio;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, co.1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTA** la determinazione n. 3427 del 5 dicembre 2016, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2017, ha autorizzato il dirigente del Servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00 a valere sui conti di budget assegnati al Centro di responsabilità;

**VISTA** la determinazione n. 32 del 12 dicembre 2016 con la quale il Dirigente del Servizio Patrimonio e Affari Generali ha delegato il Dirigente Ufficio Acquisti all'adozione – nei limiti stabiliti con la determinazione del Segretario Generale n. 3427 del 5 dicembre 2016 -, di atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di Responsabilità;

**VISTA** la determinazione n. 32 del 12 dicembre 2016 con la quale il Dirigente del Servizio Patrimonio e Affari Generali ha delegato il Dirigente Ufficio Acquisti all'adozione nei limiti stabiliti con la determinazione del Segretario Generale n. 3427 del 5 dicembre 2016, di atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa d'importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di Responsabilità;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei contratti pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come innovato ed implementato dal D.lgs 56 del 19 aprile 2017;

**VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, ridenominato "Codice dei contratti pubblici";

**VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTI** gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3080 del 21.11.2012, in merito alle competenze in material negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**VISTA** la Deliberazione Anac n. 5 del 6 novembre 2013 – Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

**VISTI** gli artt. 5 e 6 della legge 241/1990 e s.m.i. e l'art.31 in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

**RICHIAMATI** gli articoli 30, 36 del D.Lgs n. 50/2016 ed il Regolamento n. 2015/2170 UE che ha stabilito le soglie comunitarie per il 2016, fissando in € 209.000,00 oltre IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sopranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli Enti pubblici;

**VISTO**, nello specifico, l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei Regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**PREMESSO** che si è reso necessario procedere alla rilegatura dei verbali dell'Assemblea, del Consiglio Generale, del Comitato Esecutivo, Deliberazioni Presidente e Determinazioni del Segretario Generale relative all'anno 2016, trattandosi di materiale di particolare rilevanza come rappresentato dalla Direzione Segreteria, Organi collegiali, Pianificazione e Coordinamento e la Presidenza e Segreteria Generale con delega ai Servizi Delegati;

**PRESO ATTO** che, si è reso opportuno interpellare la ditta LITO s.a.s. iscritta nell'Elenco Fornitori dell'Ente ed in grado di effettuare la fornitura con affidabilità, qualità, offrendo tempi di consegna molto brevi in linea con le esigenze di celerità evidenziati dalla Direzione Segreteria, Organi Collegiali, Pianificazione e Coordinamento e la Presidenza Segreteria Generale con delega ai Servizi Delegati;

**VISTO** il preventivo di € 478,50 oltre IVA formulato dalla ditta tenuto conto dell'entità delle lavorazioni di rilegatura con copertina in tela e doratura in oro sul piatto e dorso;

**VISTO** in particolare, l'art.36, comma2, lett.a) del Codice, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00 mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

**VISTO** l'art. 1 comma 502, della legge del 28 dicembre 2015 ( Legge di stabilità 2016) che consente alle Pubbliche Amministrazioni, per gli acquisti di importi inferiori ad € 1.000,00, la possibilità di effettuare acquisti autonomi senza il necessario ricorso al MEPA;

**RITENUTO** di nominare quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016 la d.ssa Giuseppina Filippi Coccetta, Dirigente dell' Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio;

**DATO ATTO** che alla presente fornitura è stato assegnato dal sistema Simog dell'ANAC il seguente CIG ZAB20A7F7A.

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dall'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel "Manuale delle procedure amministrativo-contabili" dell'Ente approvato con propria determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

**VISTI** il d.lgs 50/2016, il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente;

## DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza il ricorso ad una procedura al di fuori della piattaforma [www.acquistinrete.it](http://www.acquistinrete.it) e si conferisce alla ditta LITO s.a.s. l'incarico per la rilegatura delle raccolte dell'anno 2016 dei verbali del Consiglio Generale, dell'Assemblea, del Comitato Esecutivo, delle deliberazioni del Presidente e le determinazioni del Segretario Generale riconoscendo un importo complessivo di € 478,50 oltre IVA (CIG ZAB20A7F7A)

I costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a 0,00 (zero).

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo 410714003 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio 2017 al Servizio Patrimonio, quale Unità Organizzativa Gestore 1101;

Il suddetto importo di € 478,50 oltre IVA verrà contabilizzato nel conto economico 410714003 del budget di gestione assegnato al Servizio Patrimonio per l'esercizio finanziario 2017.

Il responsabile del procedimento, Dott.ssa Giuseppina Filippi Coccetta, avrà cura di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di post informazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente e ad assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Di attestare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.; che non svolge e non ha svolto altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo alla procedura succitata; che si asterrà, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Il sistema Simog dell'ANAC ha assegnato il CIG **ZAB20A7F7A**;

Del presente provvedimento è data pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

**CIG ZAB20A7F7A**

F.TO IL DIRIGENTE